

UNIONE DEI COMUNI DEL CIRIACESE E DEL BASSO CANAVESE

VERBALE DELLA SEDUTA DELLA GIUNTA DELL'UNIONE

N. 15

16/03/2023

OGGETTO:

**RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI AI FINI DELLA FORMAZIONE
DEL RENDICONTO 2022**

L'anno **duemilaventitre** addì **sedici** del mese di **marzo** alle ore **dodici** e minuti **venti** nella solita sala delle adunanze, regolarmente convocata, si è riunita **mediante videoconferenza**, ai sensi del "Regolamento per il funzionamento delle sedute del Consiglio, della Giunta e degli altri organismi comunali" approvato con deliberazione del Consiglio dell'Unione n. 11 del 25/07/2022, la Giunta, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome		Presente
1. CORIASCO DIEGO	in presenza	Sì
2. PAPURELLO UGO		No
3. MANGANI ROSALIA	in videoconferenza	Sì
4. BERTINO LUCA FRANCESCO	in videoconferenza	Sì
5. PICAT RE MICHELANGELO	in videoconferenza	Sì
6. DEVIETTI GOGGIA LOREDANA	in videoconferenza	Sì
Totale Presenti:		5
Totale Assenti:		1

Assiste all'adunanza, in videoconferenza, il Segretario, Signora PALAZZO MARIATERESA, la quale verificata da parte di ciascun partecipante l'assicurazione di adeguato livello di collegamento, provvede alla redazione del presente verbale.

Accertata mediante riscontro a video ed appello nominale la presenza e l'identità dei componenti, il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta e pone in trattazione la proposta di deliberazione che segue relativa all'oggetto.

LA GIUNTA

Vista la proposta di deliberazione allegata alla presente;

Ritenuta la stessa meritevole di accoglimento;

Visti i pareri espressi dai Responsabili dei Servizi, ai sensi dell'art. 49 e 147 bis del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, di cui in allegato:

- quanto alla regolarità tecnica:
servizio FINANZIARIO : FAVOREVOLE
- quanto alla regolarità contabile: FAVOREVOLE

Con voto unanime e favorevole, espresso per chiamata nominale e riscontro a video, come da “Regolamento per il funzionamento delle sedute del Consiglio, della Giunta e degli altri organismi comunali” approvato con deliberazione del Consiglio dell'Unione n. 11 del 25/07/2022

DELIBERA

di approvare la proposta di deliberazione, di cui in allegato, avente ad oggetto:

“RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI AI FINI DELLA FORMAZIONE DEL RENDICONTO 2022 ”.

Successivamente, stante l'urgenza di procedere, con separata ed unanime votazione, espressa per chiamata nominale e riscontro a video, come da “Regolamento per il funzionamento delle sedute del Consiglio, della Giunta e degli altri organismi comunali” approvato con deliberazione del Consiglio dell'Unione n. 11 del 25/07/2022

DELIBERA

di dichiarare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del succitato T.U.L.E.L. approvato con D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, il presente atto urgente ed immediatamente eseguibile.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI AI FINI DELLA FORMAZIONE DEL RENDICONTO 2022

LA GIUNTA

Richiamato il D.lgs. 23.06.2011 n. 118 integrato e modificato dal D.lgs. 10/08/2014 n. 126 che ha introdotto la nuova contabilità armonizzata;

Visto l'Atto Costitutivo dell'Ente, con allegato Statuto, stipulato in data 30/09/2011;

Richiamata la Deliberazione del Consiglio dell'Unione n. 3 del 08/02/2023 con la quale è stata approvata la Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) triennio 2023/2025

Richiamata la Deliberazione del Consiglio dell'Unione n. 4 del 08/02/2023 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione Pluriennale 2023/2025;

Richiamata la Deliberazione di Giunta dell'Unione n. 10 del 20/02/2023 ad oggetto: "approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (PEG) per il periodo 2023/2025;

Richiamata la Deliberazione di Giunta dell'Unione n. 11 del 28/02/2023 ad oggetto: "Piano Triennale di prevenzione della corruzione e per la trasparenza 2023/2025. Approvazione";

Visto il vigente Codice di Comportamento dell'Unione dei Comuni del Ciriace e Basso Canavese approvato con deliberazione di Giunta dell'Unione n.4 del 08/02/2023;

Richiamato, altresì, il "Regolamento per lo svolgimento in modalità telematica del Consiglio dell'Unione, delle Commissioni Consiliari e della Giunta", approvato con Deliberazione di C.U. n.11 del 25/07/2022;

LA GIUNTA

Premesso che l'art. 228, comma 3, del testo unico degli Enti locali approvato con D.lgs. 267/2000 dispone che prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provveda all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni di mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modificazioni;

Richiamati:

- l'art. 3, comma 4, del citato decreto legislativo 118/2011, in forza del quale "(...) Possono essere conservate tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrate degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso o dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della Giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondano obbligazioni giuridicamente perfezionate (...)";

- il paragrafo 5.4 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria approvato con il citato decreto 118, in forza del quale “..(...) *la cancellazione di un impegno finanziario dal fondo pluriennale vincolato comporta la necessità di procedere alla contestuale dichiarazione di indisponibilità di una corrispondente quota del fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata che deve essere ridotto in occasione del rendiconto, con corrispondente liberazione delle risorse a favore del risultato di amministrazione*”;

Rilevato che nell’ambito delle operazioni propedeutiche alla formazione del Rendiconto dell’esercizio 2022 il settore finanziario ha condotto, in collaborazione con i diversi settori, l’analisi degli accertamenti di entrata e degli impegni di spesa allo scopo di riallineare i valori all’effettiva consistenza, così da fornire una situazione aggiornata della massa dei residui attivi e passivi provenienti dalla competenza 2022 e dagli esercizi precedenti;

Ritenuto, per le motivazioni sopra illustrate:

- di riconoscere la consistenza dei residui attivi e dei residui passivi da inserire nel Rendiconto 2022 per gli importi e secondo gli esercizi di provenienza risultanti dagli elenchi **allegati A) e B)**;
- di eliminare i residui attivi e passivi riportati nell’**allegato C)**;
- di riconoscere la ricognizione dei residui attivi e passivi di cui all’**allegato D)**;
- di variare, secondo quanto dettagliato nell’**allegato F)** denominato “variazione di esigibilità” gli stanziamenti di spesa e di entrata rispettivamente dei bilanci 2022-2024 e 2023-2025, al fine di consentire l’adeguamento delle spese finanziate dal fondo pluriennale vincolato derivante dalle operazioni di reimputazione delle entrate e delle spese non esigibili alla data del 31/12/2022 e parimenti determinare gli effetti sul rendiconto di gestione 2022 e sul bilancio di previsione 2023-2025;

Considerato inoltre che le variazioni sopra elencate non alterano gli equilibri di bilancio ai sensi degli artt. 162 e 171 del TUEL approvato con D.lgs. n. 267/2000 per quanto attiene il Rendiconto 2022 e il bilancio di previsione 2023-2025;

Dato atto che i Responsabili hanno provveduto a certificare la corretta revisione dei residui attivi e passivi di propria competenza al 31/12/2022, l’esigibilità degli stessi e delle somme imputate a F.V.P., come risulta da **allegato G)**, facente parte anch’esso del presente atto, quale parte integrante e sostanziale;

Acquisiti agli atti:

- i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, resi ai sensi dell’articolo 49 del d.lgs. n. 267/2000;
- il parere favorevole dell’organo di revisione acquisito al protocollo dell’Ente al n. 102 del 11/03/2023;

Visto il d.lgs. n. 267/2000;

Visto il d.lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Con la seguente votazione, espressa in forma palese,

DELIBERA

- 1) Di **riconoscere**, per i motivi illustrati in premessa, la consistenza dei residui attivi e dei residui passivi da inserire nel Rendiconto 2022 per gli importi e secondo gli esercizi di provenienza risultanti dagli allegati A) e B);
- 2) Di **eliminare** i residui attivi e passivi riportati nell’allegato C);
- 3) di **riconoscere** la ricognizione dei residui attivi e passivi di cui all’allegato D);
- 4) Di **approvare** la variazione di esigibilità, secondo quanto dettagliato nell’allegato F), denominato “variazione di esigibilità” gli stanziamenti di spesa e di entrata rispettivamente dei bilanci 2022-2024 e 2023-2025, al fine di consentire l’adeguamento delle spese finanziate dal fondo pluriennale vincolato derivante dalle operazioni di reimputazione delle entrate e delle spese non esigibili alla data del 31/12/2022 e parimenti determinare gli effetti sul rendiconto di gestione 2022 e sul bilancio di previsione 2023-2025;

- 5) Di **dare atto** che gli equilibri finanziari conseguenti all'applicazione della revisione ordinaria dei residui e correlata variazione di esigibilità risultano rispettati sia rispetto al rendiconto 2022 che in funzione del bilancio di previsione 2023-2025;

LA GIUNTA

stante l'urgenza di provvedere;

con votazione,

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione Immediata eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. 28 agosto 2000, n. 267.

In originale firmato.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente

f.to CORIASCO DIEGO

Il Segretario

f.to PALAZZO MARIATERESA